

TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI

Area fallimenti

Il Collegio, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei sigg.ri magistrati

d.ssa R. Calvanese Presidente relatore

d.ssa Barbara Affinita Giudice

d.ssa Francesca Aratari Giudice

nel procedimento per omologazione di concordato preventivo iscritto al n 1493/2019 R.G.

promosso da

ICA FOODS SpA in persona del l.r. pro tempore, con sede legale in Pomezia via SS Pontina KM 27,650 CF 07669440583, rapp.ta e difesa da avv.to Valerio Di Gravio, Silvio Lecca e Dario Gizzi ed elettivamente domiciliata in Velletri via V. Vezzi 11 presso l'avv.to A. Giovannoni giusta procura speciale in atti

con l' intervento di

AT srl in persona del l.r. pro tempore, CF e P IVA 14064461008 rapp.ta e difesa dagli avv.ti Luca Sabelli e Claudio Alesse ed elettivamente dom.ta in Roma via Parigi 11 presso lo studio Sabellibenazzo, giusta procura in atti

ha emesso il seguente

DECRETO

Con ricorso in data 7/6/2017, la ICA FOODS SpA (d'ora in avanti semplicemente ICA) ha chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità indiretta, proponendo i seguenti pagamenti:

100% dei crediti prededucibili;

100% dei crediti privilegiati entro 12 mesi dall'omologazione oppure entro 24 mesi dall'omologazione in conformità alle intese individualmente raggiunte con alcuni creditori privilegiati

100% dei crediti assistiti da ipoteca sull'immobile di Pomezia, in esito alla liquidazione dell'immobile

10% dei crediti chirografari, entro 24 mesi dall'omologazione.

Il piano concordatario presentato dalla ricorrente è incentrato sulla

proposta irrevocabile formulata da AT srl in data 5/6/017, avente ad oggetto la cessione in favore di detta società dell'intero capitale sociale di Ica Foods International srl - società partecipata da ICA - e il trasferimento alla stessa società del ramo d'azienda ICA, già in affitto alla partecipata.

Il piano prevede anche la liquidazione di due complessi immobiliari di proprietà, in Pomezia e Salzano.

Al piano risultano allegati la determina ex art 152 L F e la documentazione ex art 161 co II L Fall, la relazione ex art 161 ex art 161 III co L Fall, due perizie giurate ex art 160 secondo comma L Fall con riferimento ai privilegi speciali ex art 2758 e art 2764 cod civ; la formulata proposta di transazione fiscale e previdenziale, il contratto di affitto d'azienda del 10/7/2015 e il relativo atto modificativo del 5/6/2017, la proposta irrevocabile di AT srl in data 5/6/2017.

Con decreto in data 2/5/2018 il Tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo e ha avviato il procedimento competitivo ex art 163 bis L Fall per la cessione del capitale sociale di ICA Foods International e la contestuale cessione del ramo d'azienda in affitto.

Nelle more della procedura, essendo stata azzerata la partecipazione nel capitale di ICA Foods International a seguito dell'operazione di ricapitalizzazione per ripianamento di perdite deliberata dalla società in data 3/4/2018, il Tribunale ha modificato i termini della procedura competitiva, disponendo la vendita del ramo d'azienda per il tramite di Ica foods International alle condizioni tutte indicate nel disciplinare di gara emesso in data 3/7/2018

All'esito delle procedura competitiva l'azienda è stata aggiudicata ad AT srl alle condizioni di cui all' offerta presentata.

In seguito è stata depositata dal commissario giudiziale la relazione ex art 172 L fall

In data 20/11/2018 si è svolta l'adunanza dei creditori e, decorsi i termini di cui all'art. 178 L Fall, la proposta è stata approvata dal 50,609% dei creditori ammessi al voto.

Successivamente è stato introdotto il giudizio di omologazione, nel quale

dovranno essere autorizzati gli atti indicati dall'art. 182 IV comma 1. f.,
mentre saranno esenti da autorizzazione gli altri atti;

il liquidatore informerà il commissario giudiziale delle azioni giudiziarie
che intende intraprendere, delle azioni in cui intende o non costituirsi e
dei difensori che intende nominare;

dovrà informare il commissario giudiziale e il comitato dei creditori su
ogni circostanza rilevante ai fini dell'adempimento o meno del concordato,
sugli atti di valore superiore ad €. 50.000, sulle transazioni, conciliazioni,
rinunce alle liti, consulenze; il liquidatore depositerà in cancelleria e
trasmetterà al comitato dei creditori e al C.G. una relazione semestrale
sull'andamento della liquidazione, inviandogli copia dell'estratto del conto
corrente;

il commissario giudiziale riferirà al Tribunale ogni fatto rilevante dal quale
possa derivare pregiudizio per i creditori;

in presenza di somme liquide significative il liquidatore provvederà a
riparti parziali sulla base di un piano di ripartizione vistato, previo parere
del comitato dei creditori, dal Commissario Giudiziale e dal GD;

esaurite le operazioni e prima della liquidazione finale del compenso, il
liquidatore renderà il conto della gestione a norma dell'art. 116 l. f.;

nomina come segue il comitato dei creditori:

Cariparma, Bunge Italia Spa, Intesa San Paolo Spa

Dichiara improcedibili le istanze di fallimento pendenti a carico della
proponente.

Decreto provvisoriamente esecutivo ai sensi dell'art. 180 V comma 1f.

Si pubblichi ai sensi dell'art. 17 l.f.

Si comunichi al debitore, al commissario giudiziale e al commissario
liquidatore, nonché ai creditori a cura del commissario giudiziale.

Così deciso, in Velletri 26/3/2019

Il Presidente estensore

Dr Raffaella Calvanese